

Alando

altri tempi

Il dopoguerra, gli anni cinquanta, il boom economico e tutto quello che ne è seguito nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo ma anche oltre. Le foto, i racconti, gli aneddoti e i confronti con la voce di personaggi VIP e VNP.

Un'esperimento nato nel 2008, nel 2009 ci riproviamo (visto però come sono i tempi non promettiamo niente)...

Edito da Komiedit
numero 08 - 2009 - Euro 4,00

AVANZA

1948-49 L' AURORA DEL DOPOGUERRA



**ALTERO - TRE DOMANDE A GFS - FESTA DEL PESCE - CIUCHEBA
AURORA CALCIO E NON SOLO - QUELLI DEI PALAZZONI**

Si trova nelle edicole del territorio o scrivendo una mail a: alando@alando.it PRODOTTO EDITORIALE



Officina Autorizzata FIAT

Cecchelli Loriano & C. snc
Via Guido Rossa, 3B
Loc. Le Morelline
Rosignano Solvay (LI)
Tel. 0586 762977

1927



1984



Loc. Serragrande
57016 - Rosignano Marittimo
Fax-Tel: 0586-793060 - 793368
www.dottorpescia.com
e-mail: apicoltura@dottorpescia.com

Alando
altri tempi

SOMMARIO

5
Altero Avanza
8
Tre Domande a GFS
12
Quelli del Calcio/AURORA
14
Quelli del Calcio/12.07.65
18
Figurine e Panini Story
19
Quelli dei Palazzoni
23
Dal Cassetto di D. Rotini
26
Ciucheba/Avanza
30
Festa del Pesce/Avanza
31
Ricordiamo M. Barbensi

**IN COPERTINA L'AURORA
DEL DOPOGUERRA.**

VEDI PAGINA 12



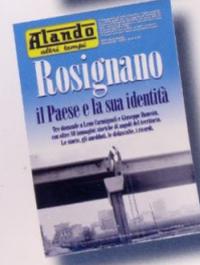
Foto Archivio Ureni Ivo

Alando
altri tempi

Il logo alando riprende dal
lettering della lambretta, cult
degli anni 50/60.

Tentativi editoriali. E' un prodotto editoriale realizzato dalla Komiedit srl, via del Sorriso, 16 Castiglioncello (LI) Tel. 0586 759040 Fax 0586 759635.

GRAZIE ALLA PREZIOSA COLLABORAZIONE DEL SIG. MILIANI, TITOLARE DELL'INTERESSANTE SITO WEB lungomarecastiglioncello.it CHE VI SUGGERIAMO DI VISITARE. UN GRAZIE PARTICOLARE A CLAUDIO CASTALDI CHE SI RENDE SEMPRE DISPONIBILE.



Hai perso una edizione? Chiedila al tuo edicolante o inviaci una mail ad alando@alando.it ti diremo come completare la raccolta.

Alando
altri tempi

avanza alandoavanza



Si potrebbe dire: è avanzata qualche fotografia e allora per non disperdere la memoria del nostro territorio che si poteva fare? Semplice; si pubblica appunto le foto avanzate.

Oppure: Alando avanza, per dirla nel senso che Alando va avanti, va oltre le prime edizioni fin qui pubblicate. Va avanti perché ogni giorno i cassetti che si aprono con la storia del nostro passato sono sempre di più, e sempre più sono i concittadini che si rendono disponibili a inviarci le foto con i loro commenti e le loro storie, con gli aneddoti e con la felicità di rivivere momenti belli della giovinezza, per quelli che negli anni '60 erano ragazze e ragazzi ed oggi sono nonne e nonni.



Segue
a Pag. 4

Ristorante

SenzaNome Tel 0586 767360



presso i Canottieri Solvay di Rosignano



Segue
da Pag. 3

Alando
altri tempi

avanza alando avanza

Questa ottava edizione AVANZA con bellissime e significative immagini, alcune con didascalie dettagliate, altre invece (ne siamo consapevoli) sono "monche".

Qualcuna ha un nome su due, tre o più soggetti, altre solo data e luogo.

Gioco forza non possiamo fare altrimenti, e diciamo che a noi piace così e molto, perchè questa memoria vogliamo costruirla insieme a chi ha vissuto quei momenti, da protagonista.

Magari può accadere, a chi sfoglia queste pagine, di individuare una persona conosciuta, un parente o addirittura se stesso nella foto pubblicata.

Ebbene, se così fosse, ti chiediamo di scriverci o di telefonarci. Saremo lieti non solo di risponderti e pubblicare le notizie che ci dai, se vuoi ti faremo omaggio della copia della fotografia.

Alando "Avanza" significa anche "Pillole" di quello che nelle prossime edizioni saremo in grado, dopo opportune ricerche, di presentare con i vari segmenti della vita sociale della Rosignano, e di tutto il territorio, degli anni dal dopoguerra ai giorni nostri.

Nella precedente edizione, ad esempio, è stata presentata la "Corsa dei tre Poderi" e dove questa avventura nacque: la Piazza Monte alla Rena e soprattutto il Bar Altero.

Nelle pagine che seguono troverete alcune immagini inedite che vogliono essere il preludio alla storia di un gruppo di amici, compagni e concittadini che politicamente la pensavano in modi diversi, ma non certo negli svaghi, nelle frequenti evasioni "goliardiche", magari dopo aver fatto 8 ore in un reparto Solvay o passato le giornate sui libri scolastici.

C'era il Bar Altero (ma non solo) e le avventure, i tornei di calcio (amatoriali) e quelli di "boccine" o di carte, le bevute di gruppo al banco e le "ribotte" sotto i portici o in piazza; poi la caccia e i trofei, i giri in barca a pescare e le giornate sulla spiaggia o sugli scogli (allo Scoglietto di Antide) e quanto altro promettesse svago e divertimento.

Una rivisitazione di momenti indimenticabili per molti e una piacevole

scoperta per altri; una storia che ci piacerebbe rivivere, anche per un solo giorno, e magari proprio in quel luogo dove questa prese vita negli anni '60. Nella Piazza Monte alla Rena, il rione per dirla scherzosamente come Claudio, definita la "Georgia di Rosignano".

ecco un'idea:

rievocare magari il "giro dei tre poderi", oggi si potrebbe chiamare la corsa del tunnel e del cavalcavia, però con le solite caratteristiche di una volta e magari alla fine una tavolata conviviale nella Piazza "Georgiana".

Un'idea che qui proponiamo aspettando dagli interessati il loro pensiero.

Telefonateci, scrivetececi, chiamateci. Nella prossima edizione aggiorneremo la proposta, e chissà se davvero (con il prezioso aiuto di Altero che si è reso disponibile e di molti che - ci dicono - ci saranno) riusciremo a ritrovarci tutti. Quelli che erano, a quel tempo giovanotti e quelli (come noi) che erano "mocciosi".



Saluti da Rosignano Solvay / La stazione dei Carabinieri Arch. Vivaldi

ROSIGNANO SOLVAY
Via Catalani, 15/17
Tel. 0586 799396
morgantiviaggi@alice.it

Morganti
Viaggi

CECINA
Via S. Barbara, 2
Tel. 0586 635403
nicioletta.viaggi@alice.it



il Bar Altero

AVANZA

Dopo il giro dei tre poderi, inutile negarlo, molti tra i protagonisti ci hanno chiamato, e si sono resi disponibili ad allargare il racconto di quella “particolare” avventura giovanile e del luogo dove questa avventura ebbe inizio.

Si parla ovviamente del rione solvaino, scherzosamente chiamato da Claudio la “Georgia”, paragonando un’area del territorio di Rosignano Solvay alla comunista Georgia della Russia degli anni ’60.

Siamo dunque in Piazza Monte alla Rena, con di fronte, che guarda ad ovest (ironia della sorte) il porticato dove c’era il Bar Altero.

Nella foto sotto, di metà anni ’60, si vede il banco del Bar, davanti ad uno scaffale di liquori del tempo (qualcuno lo ritroviamo ancora oggi) ci sono Altero che serve una bevuta e al suo lato la cognata Antonietta Brunetti che lavorava nel locale.

Questa foto vuole essere la partenza di un racconto che faremo in una prossima edizione. Qui inseriamo solo al-



Segue
a Pag. 6



Altero con la cognata Antonietta dietro il banco del bar



Segue
da Pag. 5

il Bar Altero AVANZA



tre - poche - fotografie. In una di esse dove è ripresa una squadra di calcio elenchiamo tutti i nomi; per le altre, invece, pur sapendo i nomi, rimandiamo alla prossima edizione una rievocazione più approfondita a riguardo del momento e del fatto che viene raffigurato.

Mettiamo queste poche foto tanto per far vedere quanta felicità, spensieratezza e voglia di vivere c'era in quel bar: tanti amici che oggi ritroviamo disponibili a raccontarci quello che facevano in quegli anni.

Proprio per questo abbiamo pensato di tornare sull'argomento con le prossime uscite,

anche su proposta di Altero Gio- mi che abbiamo ritrovato nel suo ristorante di Vada "Il Ducale", occasione in cui è nata l'idea di ripetere una corsa come quella degli anni '60; magari non dei "tre Poderi" – un percorso simbolico – e a seguito della gara (ovviamente con cicli occasionali) potrebbe essere organizzata una bella festa nella Piazza "Georgiana" di Monte alla Rena che fu quella del mercato, dei comizi politici e sindacali, delle partitelle di calcio e, per noi mocciosi di allora, del gioco del "sassetto" con le figurine Panini prese all'edicola di Alvaro e i sassi, levigati dal mare di Cre- patura.

Pensiamo sia cosa fattibile, così ci dice anche Altero rendendosi disponibile a preparare due pentoloni di cacciucco o, se la stagione lo permette, di buona cacciagione.

Vi invitiamo quindi a prendere contatto con noi per verificare il proposito di questo incontro che riteniamo possa restituire, anche per un solo giorno, l'atmosfera certamente partecipe dell'eredità di questo Paese.

TELEFONATECI (0586 759040 - 3356750535) o inviateci una mail (alando@alando.it), vi terremo informati con le prossime edizioni.

SOTTO TORTURA



Non potevamo non mettere questa foto (basta vedere lo sguardo minaccioso di Carlo...). E' stata una promessa e l'abbiamo mantenuta.

I due soggetti sono Carlo Cacci e Lando Rofini, con i colori (si fa per dire) della formazione del bar Altero, il campo di Castiglioncello e il Torneo è quello di Santa Teresa del 1962.

Nel prossimo numero metteremo tutta la formazione e nota storica che Carlo ci ha raccontato, ma che purtroppo per ragioni di spazio non abbiamo potuto mettere ora.



Altero, dietro il banco del bar, mentre serve una bevuta tra i clienti si riconoscono dalla destra Carlo Rotelli, Giancarlo Geri e Daniele Rotini. Per il primo sulla sinistra aspettiamo una vostra comunicazione



Alando
altri tempi

il Bar Altero AVANZA



Bar Altero 2 febbraio 1967 - Amatori - Torneo Pelosini - da sinistra in piedi: ? Luciano Tei, Roberto Carrara, Paolo Centelli, Taddei, Daniele Rotini, Mario Monti, Gianfranco Geri. Accosciati da sinistra: Giancarlo Bartolini, Roberto Provinciali, Luciano Dal Canto, Pierluigi Grassi, Memicagli.



Bar Altero Torneo S. Teresa ottobre 1967 - era la finale tra il bar Altero e Gabbro finita a favore dei primi per 3-2. Da sinistra in piedi: Caroti, Bernini, Cartabiano, Rotini, Taddei, Nannipieri, Galli, Altero. Nella prima fila da sinistra: Ligari, Gherarducci, Luperini, Citi, Mischi, Stefanini, Cerrai. * la foto è così "conciata" perchè - ci riferiscono - al momento di presentare i cartellini per regolarizzare l'iscrizione, il soggetto ritagliato non aveva foto tessere, Altero quindi pensò bene di utilizzare il volto dalla fotografia di gruppo. Era l'unica soluzione possibile.



Da sinistra: Zini, Altero Giomi, Giuseppe Danesin, Roberto Lucchesi. Quello con la coppa in mano non l'abbiamo riconosciuto, aspettiamo una vostra nota.

Obama
Peace
2009



Andiamo?

Muoviamoci!



LA PALESTRA DI
marco manetti

AVIS
PARTNER

**l'Outlet
del benessere**

solo 25,00* euro
mese per nucleo familiare
Condizioni favorevoli per
pensionati, studenti, inoccupati.

SUPERIAMO LA CRISI
Aiutiamo il corpo, la mente
e lo spirito a stare bene.

ROSIGNANO SOLVAY

Piazza Olimpica del Risorgimento
Tel. 0586 792452 - 338 9887144
bimbonovo@libero.it



Alando
altri tempi

Rosignano

il Paese e la sua identità

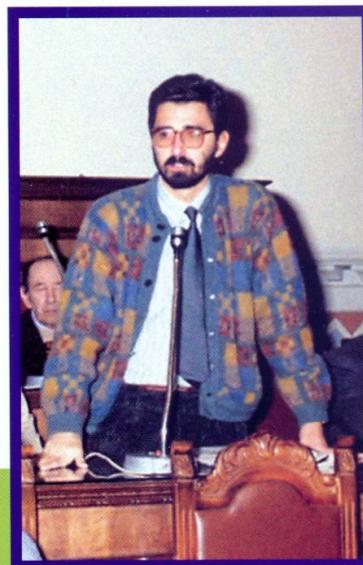
Tre domande a **Gianfranco Simoncini** sindaco dal 1990 al 2004

Nell'edizione 6 (Rosignano identità) abbiamo voluto aprire una discussione sulla Rosignano del dopoguerra fino ai giorni nostri, cercando di focalizzare il tema dell'Identità di paese, della crescita urbana dopo l'arrivo della Soc. Solvay con tutto quello che si è venuto a creare all'intorno in seguito.

Abbiamo, su questo argomento, coinvolto Leno Carmignoli (sindaco dal 66 al 75) e Giuseppe Danesin, detto "Beppe" (sindaco dal 80 al 90) con tre domande.

Lo stesso facciamo con Gianfranco Simoncini, oggi Assessore Regionale, Sindaco di Rosignano dal 1990 al 2004.

A Gianfranco abbiamo fatto le solite 3 domande, con poche modifiche considerato che, negli anni 60/70, era un giovane come noi, ed era agli albori della sua attività politica e amministrativa.



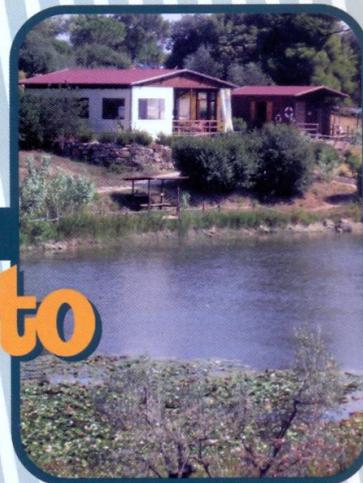
Gianfranco Simoncini nel 1986
in Consiglio Comunale



Bar Ristoro

Al Laghetto

Pesca Sportiva



Castiglioncello (LI) via del Solferino, 1 - Loc. Spianate Tel. 338 5362192

Tre domande a **Gianfranco Simoncini**



Segue
da Pag. 10

1.

Che differenza vedi nella Rosignano di quando eri ragazzo, rispetto al momento in cui diventasti Sindaco e al momento attuale?



1967 Rosignano Mare. Arch. Vivaldi

2.

Ritieni che l'identità cittadina di quel periodo abbia avuto una modifica rispetto a quando amministravi? E rispetto all'oggi?

Rosignano è cambiata

Dal punto di vista economico si è passati dal peso preponderante industriale, ad un nuovo equilibrio fra le diverse componenti economiche. Porto turistico, Area delle Morelline, Agricoltura di qualità, forte peso delle attività turistiche ne sono la dimostrazione.

Dal punto di vista sociale sono molti i fenomeni nuovi; dai significativi flussi migratori dal sud Italia, alla presenza di cittadini provenienti da paesi fuori dalla comunità Europea e dell'Africa, al forte invecchiamento dell'età media della nostra popolazione.

Tutto ciò ha imposto alle Amministrazioni che si sono succedute, di adeguare la propria azione per rispondere alle nuove domande sociali e garantire un sostegno forte a nuove opportunità di sviluppo salvaguardando il patrimonio ambientale del nostro comune che, oltre ad essere un bene in se, rappresenta esso stesso una leva fondamentale di sviluppo e di attrazione turistica.

Ed è questa la sfida che sta di fronte alla nuova amministrazione anche oggi; deli-

neare la Rosignano del 2020 con la necessaria e dovuta innovazione nelle politiche pubbliche che partendo dai punti forti della nostra storia e identità sappia determinare un nuovo sistema di protezione sociale, una nuova qualità di servizi pubblici in un ambito non municipalistico sostenendo e favorendo nuove opportunità di sviluppo anche con attrazione di nuove imprese e nuove attività che amplino la nostra struttura economica, favorendo al tempo stesso un di più di qualità delle attività esistenti.



Agosto 1996 - Problema erosione
Simoncini incontra il Sottosegretario On. Valerio Calzolaio

Ho già detto del cambiamento sociale di Rosignano e di come questo ha influito nell'identità della nostra comunità.

Ritengo che il punto fondamentale che dobbiamo salvaguardare è la coesione sociale del nostro territorio.

Coesione che è stata la forza che ha permesso di creare un sistema di protezione sociale solidale, di determinare un equilibrio fra gli interventi tra le frazioni senza che si determinassero lotte di campanile, che si potesse far fronte con unità ai passaggi di cambiamento che si sono determinati negli anni a Rosignano.

Certo era più facile la coesione sociale, quando vi era un peso preponderante della componente operaia che trovava naturalmente nella comunanza dei problemi la spinta all'unità, o quando vi era un ruolo forte e in qualche caso "pedagogico" di partiti con forte radicamento territoriale e popolare, che svolgevano una funzione di sintesi fra i diversi interessi presenti e sapevano far emergere l'interesse generale.

Oggi la nostra realtà sociale è molto più complessa è molto più composita, i partiti sono senza ombra di dubbio molto più



22 Novembre 1986, i banchi del Consiglio Comunale in occasione del 40° anniversario del 1° Consiglio Comunale del 1946
Gianfranco Simoncini, all'epoca, era capogruppo del Pci

Segue
da Pag. 9



Tre domande a Gianfranco Simoncini



deboli, meno partecipati e presenti nel dibattito sociale e civile di Rosignano.

E c'è quindi un'esaltazione del ruolo dell'Amministrazione Comunale per mantenere unita e solidale la nostra comunità. Questo è iniziato ad avvenire anche durante gli anni in cui sono stato sindaco, ma oggi è ancor più evidente.

Auguri quindi alla nuova amministrazione, che dovrà riuscire a difendere i dati positivi dell'identità sociale di Rosignano e che potrà farlo tanto più sarà capace di attivare un dialogo costante nel territorio favorendo una partecipazione attiva e consapevole ai nostri cittadini e cittadine.



5 settembre 1998 Simoncini con il Presidente Azelio Ciampi al "II° incontro Spadolini"

3.

Alla luce dell'attuale momento, con l'esperienza passata e anche con la posizione in cui ti trovi, faresti qualcosa di diverso rispetto al passato?

Quattordici anni sono un periodo lungo nel quale il lavoro delle tre amministrazioni che ho diretto hanno potuto lasciare un segno tangibile nella struttura sociale ed economica di Rosignano.

Abbiamo favorito il consolidamento ed un nuovo equilibrio fra la presenza dell'industria e le altre componenti dello sviluppo di Rosignano, determinando una forte riduzione dell'impatto ambientale della fabbrica, ma anche un rafforzamento

della sua presenza. La realizzazione delle due Turbogas e l'accordo sugli scarichi a mare, che ha consentito il superamento dell'uso del mercurio e la riduzione dell'uso delle risorse idriche, ne sono il segno più chiaro. Abbiamo permesso la concreta realizzazione del Porto turistico, modificando il brutto ed impattante progetto iniziale e consentendo che il porto si integrasse nell'ambiente cittadino, oltre ad essere una leva ulteriore del nuovo sviluppo di Rosignano.

Abbiamo cercato di dare una nuova immagine al nostro territorio sia con le scel-



10 ottobre 1997 incontro con le Scuole Elementari Carducci. Nella foto Simoncini con il Direttore Didattico Magazzini e il Vice Sindaco Nicoletta Creatini



La produzione di pane, del Panificio La Madia, è realizzata con lievito naturale e cotto in un forno a legna.



PANIFICIO LA MADIA
di Gianni Salvadori
Piazza Pardubice, 2/3
57016 Rosignano Solvay
Tel. 0586764735
mail:panificiomadia@alice.it

"Concessionario unico per Livorno e Provincia"

BluBay

s.p.a.

soluzioni finanziarie e assicurative

DIAGNOSTIC SERVICE

USATO PRIMA FILA

Selezionato e garantito ford.

Veicoli Commerciali

LIVORNO
Via Enriquez, 40 Tel. 0586 410542

CECINA
C.so Matteotti, 354 Tel. 0586 635700

PIOMBINO
Via Flemalle, 2/A Tel. 0565 30427

Tre domande a **Gianfranco Simoncini**



5 Aprile 1997 - Corteo contro la chiusura del presidio ospedaliero di Rosignano Solvay

te urbanistiche che hanno ridotto le previsioni urbanistiche ed hanno riorientato verso uno sviluppo sostenibile con il piano strutturale, sia con le realizzazioni di una serie di opere pubbliche che hanno cambiato l'immagine delle nostre frazioni. Le piazze: quella del Mercato, quella di Vada e di tutte le frazioni. Le strutture: da Villa Santa Maria Assunta, all'Ordigno, al Castello Pasquini, all'avvio dei lavori al castello di Rosignano Martittimo, alla chiusura di una vicenda decennale come quella di Villa Celestina con l'accordo firmato con il Ministro dell'Ambien-

te e l'Università di Pisa. Tutte le scuole del nostro comune furono riqualificate. La discarica da luogo di conferimento di rifiuti è divenuta un moderno polo industriale di trattamento dei rifiuti. Si è dato ordine ed una dimensione territoriale alle politiche culturali con la creazione prima di Estro e poi di Armonia, del centro della Comunicazione e con la mostra sui Macchiaioli. Si è ampliata e rafforzata la rete dei servizi sociali. Sicuramente accanto a questi interventi molti altri potevano essere realizzati,

penso ad esempio ad un intervento di riqualificazione della passeggiata e della zona a mare di Rosignano Solvay, sulla quale non siamo riusciti ad andare oltre alla progettazione. Mi sembra però di poter dire che il grosso del lavoro che abbiamo portato avanti sia stato positivo, consentendo di rafforzare lo sviluppo di Rosignano, di dare al nostro Comune un ruolo e un risalto almeno regionale in molte politiche, salvaguardando e sostenendo quella forte coesione sociale che è e deve rimanere una delle caratteristiche di Rosignano.



25 novembre 1997 - Piazza del Mercato piantumazione alberi per i nuovi nati tra il 1995 e la metà del 1997

TABACCHERIA PANICACCI

Via Aurelia 351 Rosignano Solvay
Tel. 0586 767914 Fax 0586 768449
E-mail: panitab@virgilio.it

<p style="font-size: small;">RIV. N° 13</p> <p style="font-weight: bold;">SALI TABACCHI VALORI BOLLATI</p> <p style="font-weight: bold;">SELF SERVICE 24 ORE</p>	<p style="font-size: x-small;">GIOCO DEL</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; letter-spacing: -0.5em;">L O T T O</p> <p style="font-size: x-small;">RIC. N° 1433</p>	<p style="font-size: x-small;">Super</p> <p style="font-weight: bold; color: red;">Enalotto</p>	<p style="font-size: x-small;">Vinci più vite</p> <p style="font-weight: bold; color: green;">WinforLife!</p>	<p style="font-weight: bold; background-color: yellow; padding: 2px;">RICARICHE</p>	
	<p style="font-size: x-small;">BASE E SISTEMI</p> <p style="font-weight: bold; color: red;">totip</p>	<p style="font-weight: bold; color: red;">Big MATCH</p>	<p style="font-weight: bold; background-color: yellow; padding: 2px;">WIND</p> <p style="font-weight: bold; background-color: blue; color: white; padding: 2px;">TIM</p>	<p style="font-weight: bold; background-color: yellow; padding: 2px;">BIGLIETTI</p>	
	<p style="font-size: x-small;">Totocalcio fotograf</p> <p style="font-weight: bold; color: blue;">10 LOTTO</p>	<p style="font-weight: bold; color: blue;">Tris</p> <p style="font-size: x-small;">VT SEMS</p>	<p style="font-size: x-small;">vodafone</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">3</p> <p style="font-size: x-small;">Schede telefoniche internazionali</p> <p style="font-weight: bold; background-color: red; color: white; padding: 2px;">TELECOM ITALIA</p>		

Si eseguono sistemi ridotti per tutti i giochi

Articoli per fumatori e da regalo - Cancelleria - Profumeria e Bigiotteria - macchine fotografiche e rullini - Fuochi artificiali

Bolli Auto
Canone TV
Servizio Fax

ASTRA

Nella prossima edizione di *alando*, a seguito di questo racconto sull'**AURORA** del dopoguerra, pubblicheremo una significativa immagine, corredata da un racconto (già pervenutoci, ma per ragioni di spazio non pubblicabile in questa edizione) riferito ad una formazione del paese dal nome **ASTRA**. L'anno è il 1943, poco prima della Liberazione.

alando
altri tempi

Quelli del calcio/uno

AURORA

ENONSOLO



Quello che presentiamo in queste pagine non è il continuo di "ultras identità", non lo vuole essere e non poteva esserlo. Quello che vedete in queste pagine è saltato fuori grazie all'interesse di molti e all'intuito di pochi.

Pubblicando l'edizione 6, con le varie formazioni dei tornei amatori di calcio che venivano fuori dai ritrovi che il territorio offriva ai cittadini negli anni 50/60, a qualcuno è venuto in mente un ricordo ancora più lontano, datato 1948, pochi anni dopo la fine della guerra, in pieno periodo di tensioni politiche.

Chi ci ha offerto alcune di queste bellissime immagini, ci dice anche di una persona, ormai scomparsa, che in quegli anni non solo era un lavoratore e attivista politico comunista, era anche un amante dello sport più diffuso al mondo, il calcio.

Questa persona è Antide Giomi, quello conosciuto ai più come bagnino prima, titolare e gestore poi, del bagno "Lo Scoglietto". Ma di questo stiamo raccogliendo una testimonianza veramente importante da parte di una persona conosciuta da tutti, e non appena arriverà la pubblicheremo corredando il racconto con moltissime e significative fotografie che stiamo rac-



AURORA 1948/49





Quelli del calcio/uno



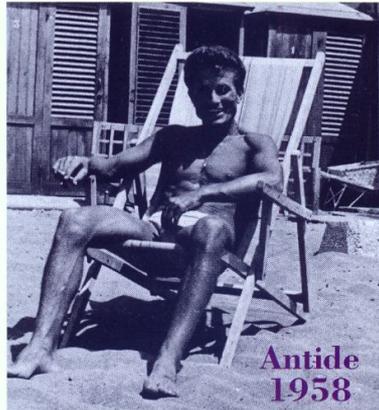
AURORA

ENON SOLO

cogliendo.

Ora invece, affianchiamo Antide (il fratello maggiore di Altero) ad una squadra di calcio, nata appunto nel dopoguerra e che ha avuto un prosieguo per alcuni anni, in tutte quelle squadre che già abbiamo presentato e che in queste pagine potete vedere.

Questa squadra di calcio aveva un nome dal sapore romantico "AURORA", realizzata solo per la passione che legava molti allo sport del calcio. La sede era nell'abitazione di Antide, le risorse non c'erano tant'è che per fare gli allenamenti settimanali si ingegnarono nella vendita di due giocatori e, oltre ad ottenere l'utilizzo del campo di calcio della Solvay ottennero anche scarpette e palloni per giocare.



A questa affianchiamo, come già detto, altre foto di squadre di calcio "amatoriale" e non solo; per quasi tutte troverete i nomi completi dei calciatori, solo pochi nomi non siamo riusciti a trovare. Addirittura in una foto del bar Altero (vedi pag.

7), c'è un tassello (ritagliato per necessità di mettere la foto del giocatore mancante sul tesserino.

Come altre volte, se ravvisate un errore o una mancanza, comunicatecelo, provvederemo a correggerlo. In queste foto si evidenzia quella identità che più volte si è detto, una "ultras identità" che nella prossima edizione vorremo evidenziare con il calcio semiprofessionistico della Solvay, con le imprese che questa società sportiva, negli anni dal dopoguerra in poi è riuscita a compiere.

Ora gustatevi queste fotografie, gli aneddoti e le storie che ci stanno dietro. E se qualcuno di voi ne volesse una copia ci chiami, gli diremo come può attenerla.



BAR TEGLIA 1954



Primo Torneo dei Bar - "Santa Teresa" - la formazione è quella del bar Teglia. Il 25 aprile del 1954 vince la finale contro il bar Ilario, 4-0.

La formazione. In piedi da sinistra: Tonino, Nannerini Benito, Marcellini Fabrizio, Lecci, Stefanini, Landi Gilberto, Moschini, Landi Lido, Filipponi Checco.

Accosciati: Landi Giuliano, Provinciali Plinio, Mascotte Provinciali Roberto, Tempestini, Falchetti Luigi.

foto arch. Mischi

BAR ALTERO 1965



Bar Mara - Altero, vincitrice del torneo di "Santa Teresa". E' il 30 settembre del 1965 l'incontro finale è contro il bar Norge e finisce per 1-0 a favore del bar Altero.

La formazione in piedi da sinistra: Marmiroli, Lazzarini, Caroti, Berti Luciano, Nannetti, Monti, Simonatti, Bertucci, Berti Roberto, Brogi, Galli.

Accosciati: Marcellini, Cerrai Elio, Cerrai Bruno, Landi Stefano, Mischi Ellenio, Ureni, Martini.

foto arch. Mischi



Alando
altri tempi



Quelli del calcio/uno

ENON SOLO

12 luglio 1965

campo di calcio di **Castiglioncello**



Alla metà degli anni '60 Castiglioncello era, come già raccontato nelle precedenti edizioni - per dirla alla nostra - "l'imbuto" del grande e del piccolo schermo che in quegli anni andava sempre più ad occupare il centro di vita quotidiana.

La Pineta Marradi era una triangolazione di eventi, feste e iniziative che, oltre ai famosi che arrivavano dalle città in espansione per il boom economico, accoglieva tanti cittadini del comprensorio. Come già detto in altre occasioni noi abbiamo la convinzione che il tutto accadeva grazie alla "Perla" e ai locali che erano pre-



Segue

< MARCELLO >

Alando
altri tempi

Quelli del calcio/uno

ENON SOLO



> MATILDE



> VASCO

senti e attivi come il Tennis Club/Fazzoletto, il Cardellino, La Biscondola, la Lucciola e Villa Celestina: merito di chi questi locali li ha creati e gestiti con inventiva, maestria e amore del luogo, per decine di anni. Si pensi ad esempio a Marcello e Matilde della famiglia Bartoletti, o a Vasco Meini.

Ebbene insieme a queste triangolazioni di bei locali e di bella gente, per alcuni anni venne realizzato il Concorso Ippico (manifestazione che quest'anno si è ripetuta al Casale del Mare), e anche in questo caso non poteva, la Castiglioncello di allora, farsi mancare nomi famosi come i D'Inzeo o Mancinelli.

Il luogo era il campo di calcio di Castiglioncello, adibito a percorso ad ostacoli, con tribune per il numeroso pubblico presente e con pochi striscioni pubblicitari (avvisaglie di un mondo che iniziava a intraprendere la strada del consumismo sfrenato).

Il Concorso veniva svolto in notturna e quindi oltre agli allestimenti già citati il campo veniva dotato anche di una illuminazione adeguata.

Si veda a pagina 16 alcune fasi del concorso ippico del 1964, e del pubblico che era sugli spalti.

Terminato il Concorso, liberato il campo dagli ostacoli della gara "equestre" si passava ad altri eventi ed uno in particolare è ancora nella memoria di coloro che lo hanno vissuto direttamente come protagonisti: la partita di calcio tra i FAMOSI e i LOCALI.

Le compagini dei locali erano composte da giocatori del comprensorio che arrivavano dalle squadre del Castiglioncello, Vada, Solvay e altri centri limitrofi, e quella dei VIP da calciatori professionisti che i mocciosi del tempo vedevano tutti i giorni sulle figurine dei "Panini" (pag. 18).

Altre sfide avvenivano anche tra compagini di artisti del cinema o dello spettacolo, in genere contro villeggianti e abitanti del paese. Altre ancora contrapponevano i frequentatori degli stabilimenti balneari o dei bar.

Noi di Alando, nell'archiviazione delle moltissime fotografie di Pino Perrone, abbiamo trovato due formazioni che si sfidarono nel luglio del 1965 (vedi pag. 17).



Segue
a Pag. 16

I giovani del Castiglioncello 1963/64



1963-64 la formazione dell'allora giovani dell'U.S. Castiglioncello. In piedi da sinistra: Cortesi, Corsini, Menchi, Mischi, Di Lella, Boscolo. Accosciati da sinistra: Luperini, D'Ercole, Bellini, Spighi, Bianchi.

Gli amatori del Crocetta 1958



FUORI SPAZIO

16 Novembre 1958. La formazione è quella del Crocetta. In piedi da sinistra: Monti, Menicagli, Becherini, Frediani, Costagli, Querci. In ginocchio sempre da sinistra: Fiordagresti, Marcellini, Cacci, Macelloni, Gattini. La partita la giocarono contro il Gabbro vincendo 3 a 0



Segue
da Pag. 15

Alando
altri tempi

Quelli del calcio/uno

ENONSOLO

**Campo di calcio
Castiglioncello,
Pineta Marradi
Concorso Ippico
7 settembre 1964**

foto
Pino Perrone



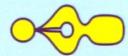
Nella formazione VIP i giocatori che siamo riusciti a riconoscere erano quasi tutti sulle "figurine Panini" (vedi scheda) e a guardar bene, per lo più erano della grande Inter (anche se noi non tifiamo nerazzurro).

Di una sfida, quella del 12 luglio 1965, della quale non sappiamo il risultato finale, però sappiamo per certo che Amerigo Chiellini, conosciuto da tutti come Ghigo, segnò un gol di testa nella porta difesa da Giuliano Sarti, mitico portiere dell'Inter. E' anche probabile che il "locale" Carlo Baldacci abbia fatto qualche dribbling a quel Tarcisio Burnich memorabile terzino dell'Inter e della nazionale.

Che dire? Oggi questo non accadrebbe più, né a Castiglioncello né in qualche altra località vacanziera di fama.

In quegli anni, invece, grazie all'interessamento e alla collaborazione di Armado Picchi (che era nativo del luogo) e di Giuliano Sarti (che aveva una casa per le vacanze a Castiglioncello) era possibile creare una formazione di richiamo che riempiva il campo di calcio della Pineta Marradi, illuminato da quelle lampade che poco prima davano luce al Concorso Ippico.

Erano gli anni del Boom, e anche i calciatori famosi vivevano con i comuni mortali con una voglia sfrenata di giocare e divertirsi tra VIP e VNP.



NUOVO



Parrucchieri per Uomo

STYLING UOMO

di Calciano, Guiggi, Morelli snc
Piazza Monte alla Rena angolo via N. Sauro
Rosignano Solvay Tel. 0586 767952



Alando
altri tempi

Quelli del calcio/uno

ENON SOLO

12 luglio 1965

campo di calcio di Castiglioncello



SARTI
Inter

ZIMANIAK
Inter

BOZZAO
Spal

PORRI
Livorno

CAVALLINI
Trapani

GIANPAGLIA
Sampdoria

?

GUARNIERI
Inter

BALLERI
Spal

PICCHI
Inter

BURNICH
Inter

Foto Pino Perrone



?

PROFETI

MUZZI

GENZINI

LUOSI
Savino

LAMI
Luciano

CHIELLINI
Amerigo (Ghigo)

?

PANTANI

VISCIANO

BALDACCI
Carlo

Foto Pino Perrone

Panini e Figurine **storia**

E' nei primi anni '60 che Benito e Giuseppe Panini fondano a Modena l'Agenzia Distribuzione Giornali Fratelli Panini, trovarono a Milano un lotto di vecchie figurine invendute delle edizioni milanesi "Nannina". I fratelli lo acquistarono, imbustarono in bustine bianche con cornicette rosse con due figurine ciascuna a 10 lire l'una. Il successo fu enorme e inaspettato: le bustine vendute toccarono i 3 milioni.

L'anno successivo i Panini decisero di fare tutto con i loro mezzi, stampando le figurine e creando anche il primo album per la loro raccolta (per la copertina scelsero l'attaccante di allora del Milan Nils Liedholm). Le vendite furono quintuplicate, e i milioni di bustine vendute furono 15. Era ufficialmente nata la collezione "Calciatori".

La prima figurina stampata è stata quella di Bruno "Maciste" Bolchi, il capitano dell'Inter dell'epoca. Dalla stagione 1961-62 l'album "Calciatori" Panini esce regolarmente ogni anno.

Nei primi dieci anni della raccolta le figurine si attaccavano con la colla. Ogni squadra di serie A era raffigurata con quattordici giocatori e in molti casi si vede che le figurine non erano altro che fotografie in bianco e nero colorate a mano.

La prima edizione con la serie B fu quella del 1963-64, con i giocatori delle squadre presentati a coppie (due per ogni figurina), mentre nel 1967-68 avviene la prima comparsa degli scudetti delle squadre di serie C, i quali (insieme agli altri di serie A e B) sono laminati in argento.

La struttura dei ritratti dei giocatori cambia diverse volte: si comincia nel 1969-70 con la figura intera, nel 1971-72 si torna al classico mezzobusto, nell'edizione '72-'73 si passa alle foto dei calciatori in azione, che tornano quattro anni dopo. Le restanti edizioni sono un alternarsi tra mezzobusto e figura intera. Le mascotte delle squadre assumono più rilevanza rispetto alle "cugine" degli anni sessanta.

Sempre in questo decennio vengono sperimentate nuove tecniche per la rappresentazione degli scudetti (laminato oro, laminato argento, tessuto adesivo di jeans nel 1978-79) e per quella delle squadre.

La novità principale è senza dubbio quella del 1972-73, quando le figurine diventano autoadesive, dicendo ufficialmente addio alla colla e alle celline adesive, che erano contenute nelle bustine.

Numerose a quell'epoca erano le iniziative di beneficenza promosse nell'album, in particolare con l'UNICEF e con l'Unione Italiana Ciechi.



La prima figurina stampata stagione 1961/62



BURGNICH TARCISIO
nato a Ruda (Udine) il 25-4-1939
reciuto nell'Udinese, alla Juventus nel 1960-61,
al Palermo nel 1961-62, all'Inter dal 1962-63.
Altezza m. 1,79 - Peso forma Kg. 72 - Sposato.
7 volte nazionale



Casa

Costruzione generalmente in muratura, costruita per servire come abitazione stabile, sormontata da un tetto, può essere ad un piano o a più piani, ciascuno dei quali è diviso in ambienti, o vani, distinti per i vari usi di chi vi abita.

GUERRIERO ETRUSCO
Immobiliare



57016 Rosignano Solvay Via Aurelia, 413
Tel./Fax 0586 769142
guerriero.etrusco@libero.it

ROSIGNANO
Tel. 0586 794197



LIVORNO
Tel. 0586 1864722

ROSIGNANO
DGM
SERVICE

CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA

INSEGNE

STRISCIONI

ADESIVI PER MEZZI

SEGNALETICA STRADALE

CANTIERISTICA

VIA G. ROSSA, 40 - LE MORELLINE -
ROSIGNANO SOLVAY (LI)
TEL 0586.763719 - FAX 0586.766470
www.dgmstradale.it
dgmstradale@fiscali.it - segnaletica.dgm@tin.it

Quelli dei Palazzoni

Strano questo alando: esce con una storia e, con gli incontri nelle “chiacchiere”, ne saltano fuori altre; due, tre, quattro o forse più.

E' così che, facendo visita ad Alfredo Benci (detto Dedo), nella sua abitazione, oggi non più ai “Palazzoni”, e parlando della squadra di calcio dell'Aurora nella quale ha militato come portiere, esce fuori da un cassetto il racconto di quando, giovane, abitava ai Palazzoni Solvay. “Dedo” ci conse-



Segue
a Pag. 20



**9 giugno 1989 - gli “amici dei Palazzoni”
si ritrovano al Ristorante del Lillatro**

Ci scusiamo per i nomi mancanti, aspettiamo le vostre osservazioni



Quelli dei Palazzoni



Segue
da Pag. 19

gna le due foto a colori, del 1989 quando i vecchi "Amici dei Palazzoni" si sono ritrovati al ristorante del Lillatro per un pranzo; insieme a loro c'era anche Giuseppe Danesin, allora Sindaco del Comune di Rosignano, lo si nota capotavola nella foto in alto di pag. 19. Quella giornata è come una "rimpatriata" di vecchi amici che si ritrovano dopo molti anni. Per i nomi, come in altre occasioni, inseriamo quelli riconosciuti, per gli altri chiediamo aiuto a chi ne sa più di noi.

Poi, insieme alle fotografie, Alfredo ci ha dato anche l'invito che fu esteso a più di 50 nominativi (in queste pagine vi riportiamo tutti i nomi e cognomi presenti sulla lettera invito che fu preparata per l'occasione) ed una simpatica poesia realizzata per l'occasione.



Primi anni '30 - Lillatro, sulla destra la casa del Gentili, il bambino è William Antonini



I bimbi de' palazzoni

Metto la retromarcia e senza affanni
(tanto la fantasia non da scossoni)
ritorno indietro di almeno cinquant'anni
e mi ritrovo in mezzo a' palazzoni
nel punto in cui **William e Giovanni**
(che per la rima) incontrarono i **Ceccconi**

ma da qualunque parte tu ti vorti
li vedi bimbi co' calzoni corti.

La strombola a tracolla e sassi in tasca
sempre pronto di cencio c'è un pallone
o tutti insieme a bagno nella "vasca"
sempre più su, poi dondola, ora casca
o a trottola a beccà qualche becione.

Capelli ritti, ricci, o capo raso
coi piedi scalzi e un po' di moccio al naso.

Fisso nella fossetta un circuito
con le palline di ginepro al via
e tutti pronti a spingerle conl dito
poche le spese e tanta l'allegria
spesso poi sentivamo l'appetito

e in qualche orto andavamo a far razzia
da **Pio** o da **Gildo** (orti più corrazzati)
finivano per primi defraudati

Pe' er tennis ci avevamo una paletta
fatta alla casereccia, col pennato
l'arco di stipa, per freccia una cannetta
co' in cima un chiodo pe' restà infilato
nessuno allor ci aveva la bicicletta
il gioco sorte con quel che s'è inventato.

Per l'inventiva il **Sileno** era provetto
Con un vaso da notte fe' un elmetto.

Come direbbe **Sirio**: - Avanti tutta!
torniamo ad oggi, da **Nello**, al nostro mare
davanti a una fumante pastasciutta
le birbonate di allora a ricordare
certo più non andiamo a rubar frutta
e se esce il moccio lo dobbiam soffiare.

Con un po' di pancia, pelati, o coi baffoni
siamo sempre bimbi, bimbi de' palazzoni.

Alfredo Benci (**Dedo**) 16 giugno 1989

Quelli dei Palazzoni

Ecco la cosa strana. Alando ha voluto con questo spunto evidenziare l'identità paesana che esisteva a Rosignano, e nello specifico nel quartiere Lillatro, limotrofo allo stabilimento Solvay, lungo l'Aurelia a sud del Paese.

Lo strano, o meglio il bello, è che in questa storia che ci ha raccontato Dedo si è innestato il "tenebrone", quello del Mercedes nella corsa dei tre poderi, Pier Luigi Vivaldi che abbiamo incontrato nella cucina dell'area festa al Sorbetto a Castel-



Segue
a Pag. 22



Palazzoni La nevicata del 1956

Dino Potestà
e William Antonini

Rosignano Solvay 09.06.1989 A TUTTI I VECCHI "AMICI DEI PALAZZONI"

Antonini William	Taini G.
Bacci Doriano	Mainardi Manfredo
Balzini Sileno	Martinelli Ivo
Becuzzi Aldo	Massei Giuliano
Benci Alfredo	Nardi B.
Broggi Nedo	Orsoni L.
Caprai S.	Pescia Mario
Carugi Paolo	Piancastelli Spartaco
Cecconi Umberto	Porpora Giovanni
Cesario Gino	Potestà Bruno
Dal Canto Sergio	Potestà Dino
Fenzi Germano	Pratesi Franco
Franchi L.	Rosselli Guido
Galligani P.	Rosselli A.
Galligani P.	Sambri Paolo
Gabbrielli Navarino	Sorrentino C.
Guerrieri A.	Tarchi Carlo Alberto
Guerrieri Salvo	Turchi Alvaro
Guerrieri Ivan	Vallini Alberto
Guerrieri Umberto	Viviani Sirio
Lecci Denio	& Torretti Enzo (Carconia)
Lecci Divo	in rappresntanza di tutti quelli che all'epoca si consideravano nostri maestri.
Leoncini Alberto	
Leoncini Carlo	
Luschi Enrico	
Mainardi N.	

Questo sopra è l'elenco di tutti gli invitati al pranzo che fu organizzato il 16 giugno 1989 presso il ristorante Lillatro. Alla pagina 19 la tavolata degli amici.

**Passa al
"PUNTO CASSA
INTELLIGENTE"**
TECNOCASSA

PIÙ VELOCITÀ ALLA CASSA,
PIÙ EFFICIENZA,
MENO COSTI.

È ORA DI MANDARE IN PENSIONE
IL REGISTRATORE DI CASSA!

Bacchini&Partners

Per gestire al meglio
il tuo ristorante o pizzeria

**Offerta prova
a noleggio**
Soddisfatto o restituito

Per maggiori informazioni
TECNOCASSA ITALIA s.r.l.
CECINA (LI) C.so Matteotti, 28
Tel. 0586 683174

**TECNOCASSA
ITALIA**

Quelli dei Palazzoni



Segue
da Pag. 21

nuovo della Misericordia mentre cucinava il cinghiale per la Festa del Volontariato. Dopo una "chiacchierata" appassionata sui tempi andati, Pier Luigi ci dà un appuntamento per consegnarci delle foto che ricorda di avere ma non dove: forse dentro una scatola in cantina. Passano pochi giorni "Tenebrone" ci chiama dicendoci che ha ritrovato il tutto, e dalle molte fotografie che ci presta (oltre ad alcuni interessanti scatti del lungomare Rosignano e della ferrovia a Castiglioncello con un treno a vapore che esce dalla galleria) una significativa foto degli anni '50 dove, da piccolo con il fratello, la sorella ed altri è fotografato ai Palazzoni in una traversa dell'attuale via Veneto con vista ciminiera. Ma non è tutto, parlando con Manetti Marco ci invita a casa sua e ci mostra tre foto incorni-

Dall'archivio della famiglia Antonini

Il Faro
26 luglio 1954



Canottieri
anni '50

William Antonini
Gino Cesario
Dino Podestà



I Filibustieri
1980

in ordine
da sinistra:
William Antonini
Alvonio Porciani
Bertini Aimone
Menconi Carlo



Canottieri
anni '50

4 su 9. Quelli cerchiati
sono i nomi che abbiamo
riconosciuto.
Dispiace
non completare
l'elenco, per chi lo
sapesse lo ringraziamo,
anticipatamente, se ci
informa.



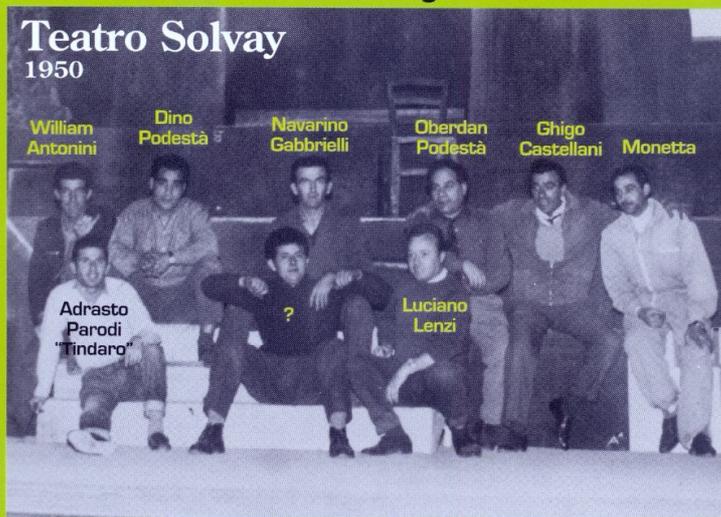
Quelli dei Palazzoni

ciate con immagini degli anni '30. Tre significative fotografie (un po' scolorite dal tempo) del 1932 dove sono ritratte alcune famiglie dei Palazzoni, in via Vittorio Veneto.

Infine (si fa per dire poiché siamo certi che qualche altro, con un po' di buona volontà, ci chiamerà e ci invierà foto e racconti della vita passata ai Palazzoni) abbiamo ricevuto altre foto della famiglia di William Antonini (quello che abbiamo già visto negli Ultras del calcio Solvay). In queste immagini di archivio familiare lo si vede al lillatro, ai canottieri, al Teatro Solvay, in barca e soprattutto ai Palazzoni. Con numerosi amici che abbiamo riconosciuto tutti, o quasi tutti, con l'amico più vicino che era **Dino Potestà**, persona della quale ci proponiamo di poter parlare nelle prossime edizioni.



Dall'archivio della famiglia Antonini



Dal cassetto di Daniele Rotini "quello dei Palazzoni"

Questa foto (a destra) è saltata al termine di un incontro con Daniele Rotini mentre, verificando le immagini del bar Altero, il discorso è andato a "Quelli dei Palazzoni". Daniele che ci vive dal 1958 ce ne mostra uno scampolo nell'immagine qui a lato dove è ritratto, all'età di 10 anni. Ed aggiunge che il posto è in via Garibaldi, tra via Veneto e via Carducci. Alle sue spalle, la costruzione del panificio che la Solvay vi realizzò. Appena sfornato il pane veniva portato presso la dispensa dove le varie famiglie andavano per acquistarlo. La sera quando tutto era stato realizzato, e il forno era ancora caldo, ci racconta Daniele che le donne dei Palazzoni lo utilizzavano per fare i dolci casalinghi.

Un metodo questo, usato abitualmente in passato nel mondo contadino quando un forno poteva servire a varie famiglie per fare il pane e i dolci. Alla destra una foto dello Spaccio aziendale Solvay.

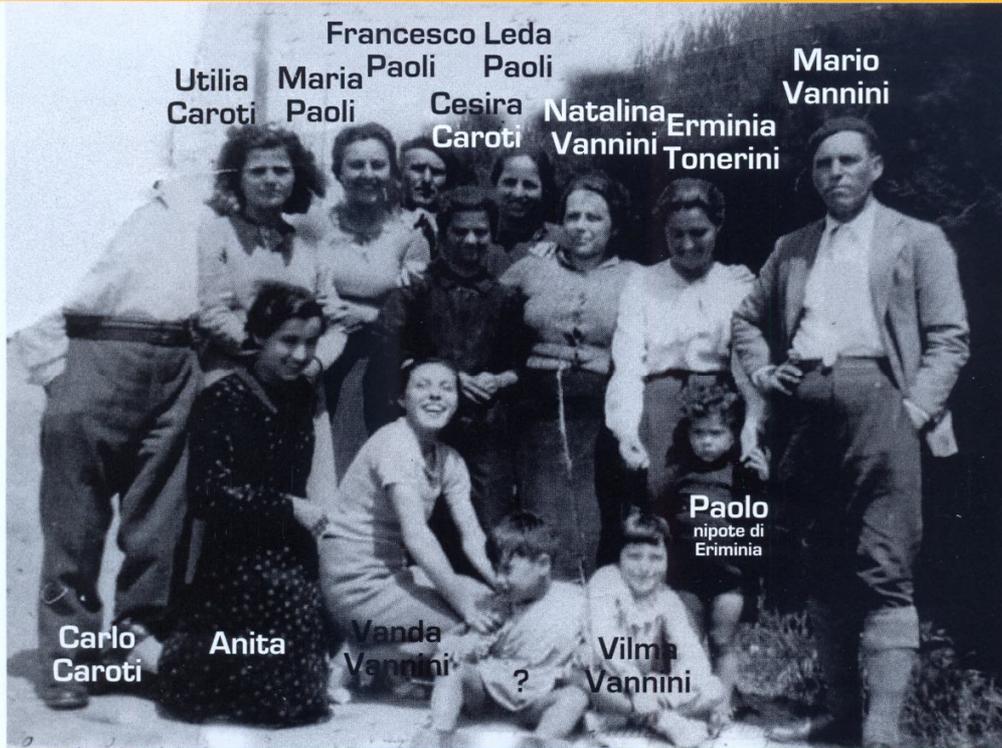


Quelli dei *Palazzoni*

Dalle pareti di casa Manetti



1935, ai Palazzoni in via Veneto



1935, ai Palazzoni in via Veneto

Quelli dei Palazzoni E NON SOLO

1949 Palazzoni Solvay



Dai cassetti di Pier Luigi Vivaldi (Tenebrone dei tre Poderi) Queste immagini consegnateci da Pier Luigi Vivaldi, assumo, oggi che usciamo con questa edizione, un significato particolare, sia per Pier Luigi che per la redazione di Alando. Proprio in questi giorni ci ha lasciati suo fratello Angiolo (conosciuto da tutti come Angiolino). A Pier Luigi e a tutta la famiglia porgiamo le nostre condoglianze pubblicando queste tre belle e significative foto. Quella sopra è della fine degli anni quaranta, siamo ai Palazzoni e queste sotto (sempre con il fratello Angiolino) in due momenti felici.

1962 Caletta



Angiolino

Pier Luigi

1970 Fattoria nel Parco



Angiolino

Pier Luigi



Alando
altri tempi

Ciucheba /avanza



Sarà forse perché è recente la chiusura, sarà forse perché chi lo frequentava oggi ha un'età che vive con lo strumento del computer e di tutti quegli optional che questo fantastico mezzo mette a disposizione. Sarà forse perché si chiamava (ma per molti si chiama ancora) CIUCHEBA.

Insomma un ritrovo del territorio che ha fatto storia, per il settore che occupava a livello nazionale, per la lungimiranza e l'intelligente gestione di Mauro Donati (quello che nella precedente edizione ci ha detto "che si è anche divertito"). un locale che ha rappresentato un "cult" del divertimento di Castiglioncello e che è riuscito, dopo gli anni '60, quando la località andò sul grande schermo con il "Sorpasso" a divenne una nostalgia per molti.

Oggi è sufficiente navigare su internet ed entrare nel social network di Facebook, digiti CIUCHEBA CLUB CASTIGLIONCELLO e trovi la comunità che si esprime, che racconta, che dialoga e valorizza questo locale.

Alando non poteva sottacere questo movimento in "navigazione". Ha ricercato i messaggi e ve li ripropone (fedelmente) in queste pagine del "Ciucheba/avanza, contornando il testo con alcune fotografie che abbiamo ricevuto da Marco Donati (il fotografo ufficiale dello zio Mauro).



Segue
a Pag. 29



Così scrivono su

facebook

Ciucheba /avanza



“Per i nostalgici del CIUCHEBA CLUB di Castiglioncello”

...CHE TRISTEZZA PASSEGGIARE SUL MARE ARRIVANDO SINO AL CIUCHEBA e vederlo in quello stato.... pensare che in quella discesa c'era il tappeto rosso che ti portava all'entrata.....che da quella sala riposandoti dai balli sfrenati vedevi il mare alle 23 di notte.....quanti quanti ricordi il CIUCHEBA.....

Era il tempo dei DELEGATION, IM-MAGINATION, RAY PARKER JR. e tanto sound fatto bene con bella gente a contorno di uno storico locale. Al ristorante si mangiava da Dio e Mauro era sempre lì a fare da CERIMONIERE e a coinvolgere tutti insieme ad artisti di un certo calibro e prestigio (NON C'ERANO TRONISTI E VELINE...) Al Piano bar Maestro N. Vinciguerra spesso la voce e di Fabrizio M. governava il Piano Bar E' che tempi....

Fortunatamente PER MOLTI, MA NON PER TUTTI!!!! Oggi locali del genere non so se esistono ancora. Il Ciucheba forse è stato e l'unico locale dove non c'era bisogno di fare selezione perché questa avveniva automaticamente!!!! O c'eri e ci stavi oppure andavi alle Badie e al Maroccone. D'altra parte, CIUCHEBIAMOCI voleva dire nulla, ma forse, ripensato oggi, TUTTO.

Cosa dire del Ciucheba... e' stata la mia casa per anni.. quanta vita e quante emozioni lì dentro.. quante serate... quanta gente..alcuni rimasti amici, altri persi..ma personaggi unici e importanti in quelle luci.. Pensare al Ciucheba oggi? Tanta nostalgia e allo stesso tempo la consapevolezza della fortuna di averlo vissuto.. Lo so', puo' essere ridicolo per chi non c'era ma in quel locale ogni sera, nel bene e nel male, si viveva, si sbagliava, si litigava e ci si chiedeva scusa..si creavano amicizie che si sono poi rivelate importanti altre che si sono perse dopo l'ultimo Negroni...si vivevano amori impossibili o improbabili tra vips e "sicurezza" ..ogni sera c'era vita!! Ciao Ciucheba e ciao Mauro.....

Ho passato tante estati al ciucheba,partivo da Torino per venire lì...bellissima la discoteca e bellissimo i ricordi che porto ancora con me.

Quelli del mitico “CIUCHEBA CLUB”

Un nome,la moda,la storia,un mito!Ecco tutto questo è stato il famosissimo “CIUCHEBA CLUB” di Castiglioncello. Immerso nella pineta,affacciato sulla baia di Portovecchio per oltre trent'anni è stato il locale più famoso e premiato d'Italia.

Quanto ci manca!!!!!!Ma senza Mauro non poteva più essere....il Ciucheba era lui!

andavo al ciucheba dai primi anni agli inizi dei 70 con il mio compianto amico David Snow che faceva lì il DJ. I nastri da lui registrati dal Ciucheba erano un must da avere in macchina. Da lì in poi una vita al Ciucheba, ballo o piano bar. Stupendo ricordo: gli anni della austerità; al Ciucheba in pulman perché non si poteva andare in auto.

Anch'io, da Livorno col treno e poi era proprio lì davanti.....

Cronistoria di una botta e risposta parlando del Ciucheba

La Bacheca di “Quelli del mitico CIUCHEBA CLUB” dal 20 febbraio al 20 luglio 2009

Di seguito riportiamo i vari messaggi e la data di inserimento nella bacheca. Chi ha possibilità di navigare nella rete può iscriversi (se non lo è già) a facebook e inserirsi nella discussione.

Facebook, il famoso social network internazionale nel quale si ritrova vecchi amici e si riscopre, come nel caso del Ciucheba, quelle cose del passato rimaste nel cuore e nell'anima.

Ci pare carino e interessante pubblicare questi scambi di idee ed emozioni che molti fanno sulla bacheca di “Quelli del mitico CIUCHEBA CLUB”

30 luglio 2009

ci sono passata davanti l'altra settimana..ma come è possibile!!

29 luglio 2009

Quanto ci manca!!!!!!Ma senza Mauro non poteva più essere....il Ciucheba era lui!

10 giugno 2009

bel mi beba..... che tempi!!

20 maggio 2009

a me si!!! mi ricordo una bellissima alba sulla spiaggia davanti...

19 maggio 2009

...che bei ricordi!!!!!! ma possibile che non interessi + a nessuno????

30 aprile 2009

quando passo davanti al ciucheba mi mette una tristezza vederlo ... buttato lì!!!!

6 aprile 2009

appena lo scarico ci pubblico du foto.....mitico CIUCHEBA!!!!!!

31 marzo 2009

KE BEI TEMPI....ERO UNA PIVELLA MA MI SONO DIVERTITA UN SACCO.....

16 marzo 2009

Cari amici:sicuramente con il mese di ottobre partiranno i lavori di recupero del nostro amato locale!Ho parlato con i futuri gestori;adesso attendo risposte!!!!A presto!

4 marzo 2009

..bei tempi quelli del Ciucheba...

13 marzo 2009

RIAPRIAMO IL CIUCHEBA!!

8 marzo 2009

il CIUCHEBA che bello!!!! serate indimenticabili. magari tornassero

6 marzo 2009

e allora forza, mettiamo su un “Ciucheba Day 2009”.....amministratore hai notizie?

6 marzo 2009

Nuova vita al Ciucheba!!!!!!!!!!

4 marzo 2009

come vorrei che tornasse a vivere....quelli sì che erano bei tempi!

3 marzo 2009

Ho avuto l'onore di suonare al PIANOBAR negli anni '80 (Claudio & Tony) (Claudio & Claudio).....quanti ricordi.....quanti personaggi del mondo dello spettacolo abbiamo accompagnato.....

INDIMENTICABILE

28 febbraio 2009

Si il Ciucheba per chi l'ha vissuto come noi.. è un pezzo della ns. vita.. Speriamo che si riesca a farlo RINASCERE. Chi non l'ha vissuto non può capire.Francesca

22 febbraio 2009

il mitico ciucheba..quante serate..peccato vederlo così..

21 febbraio 2009

Un locale mitico,quanto serate con gli amici,quante belle ragazze. Quando ci passo davanti mi piange il cuore vedere la struttura ridotta in quello stato....

20 febbraio 2009

Ciao a tutti, il ciucheba è stata la mia prima discoteca insieme al Yab credo fosse il 1989 od il 90, avevo 15 anni. Ci andavo con mio fratello e poi dopo qualche anno da solo o con altri amici. Mi ci sono anche fidanzato per un annetto... Ci passo spesso davanti anche se non sono di Castiglioncello. Sapete dirmi come mai è stato chiuso? Ciao, Alfredo.

20 febbraio 2009

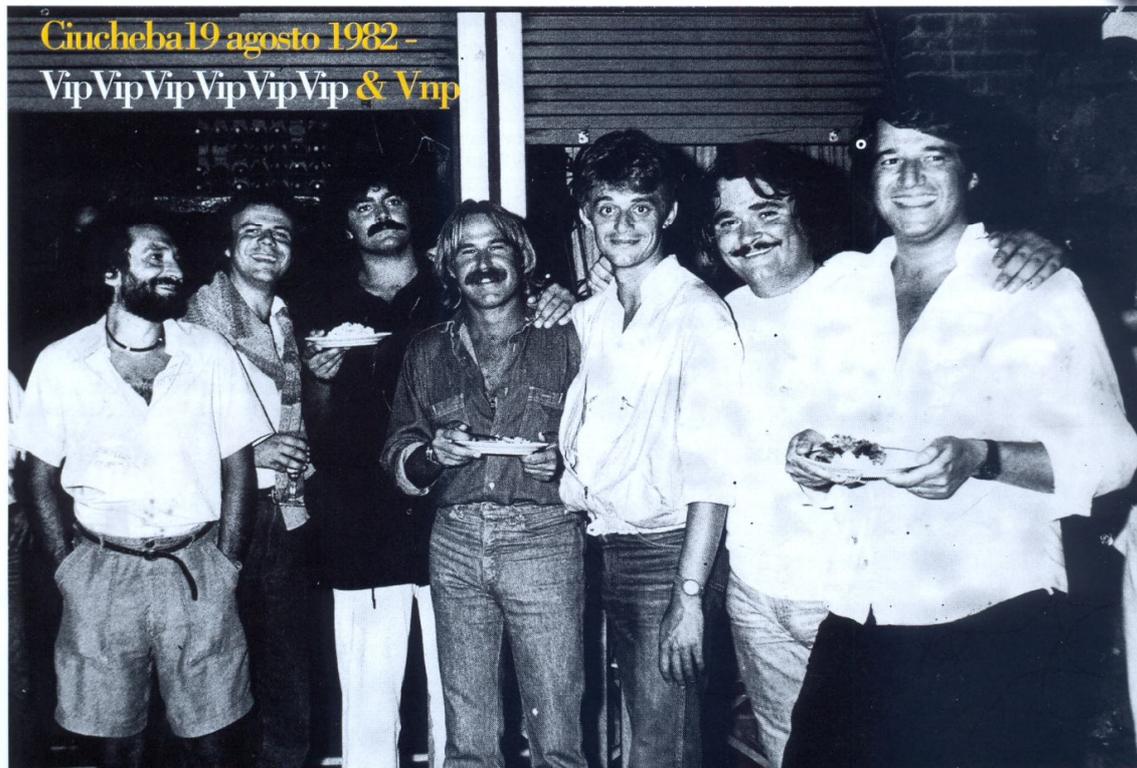
Ciao a tutti, il ciucheba è stata la mia prima discoteca insieme al Yab credo fosse il 1989 od il 90, avevo 15 anni. Ci andavo con mio fratello e poi dopo qualche anno da solo o con altri amici. Mi ci sono anche fidanzato per un annetto... Ci passo spesso davanti anche se non sono di Castiglioncello. Sapete dirmi come mai è stato chiuso? Ciao, Alfredo.

Segue? Stiamo a vedere. Basta andare su Facebook





Ciucheba /avanza



Ciucheba 19 agosto 1982 -
Vip Vip Vip Vip Vip Vip & Vip

Nini Salerno, Jerri Calà, Diego Abatantuono, Paolo Orsini, Franco Oppini, Umberto Smaila, Cristian De Sica.

Delle foto arrivate, oltre a quello dei VIP, ce ne sono due in particolare che riguardano tutti i lavoratori che facevano funzionare la macchina del Ciucheba.

Ci piace evidenziare questo perché, come già abbiamo fatto nel passato, siamo convinti che la Castiglioncello "Bella Vita" era sì fatta dai nomi famosi o dalle migliaia di cittadini che

frequentavano i vari locali, ma noi vogliamo evidenziare anche coloro che erano dietro un banco a servire cocktail, o in una cucina a preparare uno "spaghetto", a servire ai tavoli, a strappare i biglietti di ingresso, al guardaroba ecc...

Insomma, se al fianco di Mauro non ci fosse stata la squadra che qui vedete, crediamo che il risultato non sarebbe

stato quello che possiamo vedere nelle immagini che abbiamo presentato nella precedente edizione e quello che vedete qui in queste pagine. Ma soprattutto non sarebbe esplosa quella CIUCHEBAMANIA che si riscontra quei "ragazzi" che "ciattano" su facebook nel 2009.



a Rosignano Solvay
in Piazza della Repubblica, 4



Self Wash

Lavanderia
self service
a gettoni

Lavatrice 8 kg.	1 gettone
Lavatrice 18 kg.	2 gettoni
Asciugatura 32 minuti	1 gettone



**COSTO DEL
GETTONE
SINGOLO** **3,50 €**
spese, ammorbidente
e detersivi inclusi
Offerta Gettoni, con una banconota da 10 Euro 3 GETTONI

**Piumone
matrimoniale
e singolo
Peluche
Biancheria
Tute da lavoro
Tute da sci
Tendaggi
Vestaggi in
genere**

**APERTO TUTTI I GIORNI
festivi compresi
dalle 8 alle 23**

Alando
altri tempi

Ciucheba /avanza



menegazzo

TIPOGRAFIA - OFFSET - MODULI IN CONTINUO

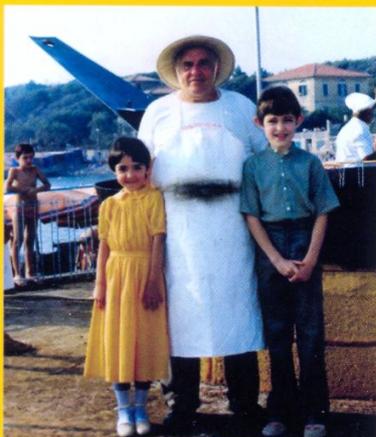
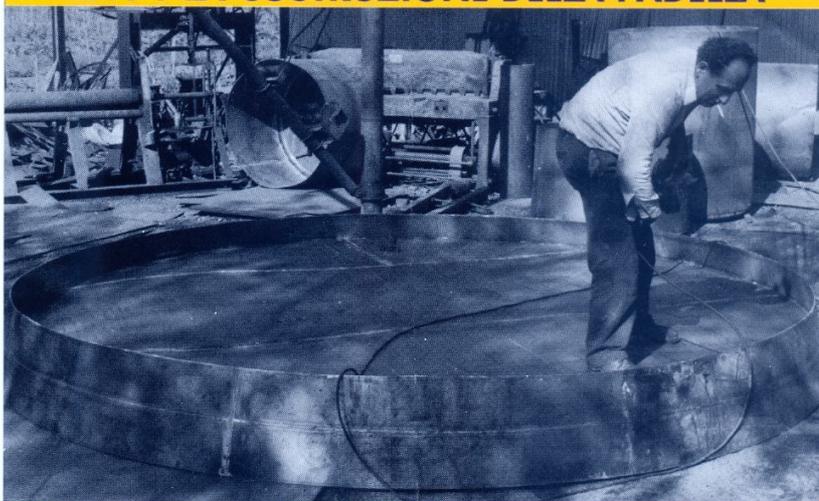
Viale S. Concordio, 903
55100 Lucca - Italia
Tel. 0583 418333
www.menegazzo.com
info@menegazzo.com

1971 LA COSTRUZIONE DELLA PADELLA

**Festa
del Pesce
AVANZA**

Anche in questo caso, per questo evento, alando avanza pubblicando una foto della costruzione della padella, lo scatto è della primavera del 1971 e segue un'informazione su questo evento che è vicino al quarantesimo anniversario.

Lo facciamo, soprattutto, perchè nel precedente articolo, nell'elencazione dei vari nomi riportati, ne abbiamo dimenticato uno. Un personaggio che, insieme a



Gino (il Bersagliere) coi nipoti Enrica e Rico

Stevan, Romano Anguillesi e Romeo, fu un precursore della nascita della Festa del Pesce. Si tratta di Gino Giovanni (detto il Bersagliere) che era nel gruppo di Calettani che si recarono a Camogli dove la Sagra del Pesce veniva fatta da 20 anni.

Di lì a poco (vedere la foto della costru-

zione della padella) iniziò l'avventura della Festa del Pesce di Caletta, con i quattro amici precursori e molti altri già menzionati e altri ancora che saranno raccolti in un prossimo lavoro editoriale. Gino (il Bersagliere) titolare dell'omonimo ristorante che era sull'Aurelia, era il capomastro della "cucina" all'aperto. Puliva il pesce, lo tagliava e, come nella foto, lo friggeva.

La padella, a quel tempo era ancora con un unico invaso dove veniva fritto il tutto. Pochi anni dopo con un lavoro di carpenteria metallica furono realizzate delle pareti divisorie per creare due scomparti.

Nelle foto la padella in costruzione del 1971. In basso Gino (il Bersagliere) alla frittura e qui a lato con i nipoti Erica e Rico (oggi gestori dell'edicola che si trova in via Allende di fronte alla Piazza del Risorgimento a Solvay).

Chiudiamo questo piccolo resoconto scusandoci per aver omesso il nome di Gino nella precedente edizione e ringraziando coloro che ci hanno fatto notare la mancanza.



Gino Giovanni (il Bersagliere) al fritto.

CRONISTORIA

1971 Costruzione della padella. Diametro m. 4, manico m. 6, peso q. 12, capacità lt. 850, alimentazione a gas

1972 Prima frittura. La padella è posta su di una piattaforma a 3 m. di altezza.

1975 Vengono organizzati i primi stands gastronomici (Panini marinari, porpo briao, ecc.)

1978 Viene modificata la padella per poter separare la cottura dei gamberetti dagli altri tipi di pesce.

1979-1982 Si aggiungono ancora stands gastronomici come i "Dentici alla brace", "Cacciucco alla livornese", "crespelle alla calettana" e moltissimi altri tipici piatti della zona.

1984 Nasce, di contorno alla Festa, un mercatino dell'antiquariato.

1987 E' presente al 4° Trofeo Accademia Navale di Livorno.

1990 Il "Comitato Festa del Pesce" si trasforma in "Associazione Festa del Pesce" aperta a tutti!

1996 Alcuni soci dell'Associazione danno vita alla Associazione "Il Giardino di Caletta" nel Parco Ex-Pasi.

1997 Cosa ne pensano i giornali stranieri.

2000 Si utilizza una cucina "viaggiante" costruita in rispetto di tutte le norme vigenti di igiene per la preparazione delle salse.

Presenti ai Campionati Mondiali di Vela classe "Vaurien" al Circolo Canottieri Solvay di Rosignano.

2001 La Festa del Pesce viene anticipata al Sabato sera.

2002 Presenti al 18° Campionato Italiano di Sci Alpino e Nordico dei Vigili del Fuoco all'Abetone (PT)

2004 Con i lavori della passeggiata si passa ad alimentare la padella a metano.

2007 Per i 36 anni compiuti si apre uno sportello filatelico con annullo speciale.

RICORDIAMO **Mauro Barbensi**

Abbiamo iniziato, con le edizioni Alando, con la finalità principale di riaprire e far emergere una memoria del territorio che corre dal dopoguerra fino ai giorni nostri.

Nelle varie edizioni pubblicate abbiamo ricordato le donne e gli uomini che con generosità hanno prodigato se non tutto, gran parte di se allo sviluppo del territorio di Rosignano.

E' sicuro che "AVANTI" troveremo spazio per molti altri che ancora non si sono presentati.

In questa pagina, invece, lo diciamo con il cuore spezzato dalla tristezza, vogliamo ricordare - con lo stile di Alando - un uomo, un compagno e amico con il quale abbiamo passato molte ore insieme.

E' certo che nel cammino, che stiamo facendo lungo il territorio di Rosignano, prima o poi si sarebbe saliti in collina, e incamminandoci per via della Repubblica, diretti al Capoluogo, ci saremo fermati a Marittimo. E lì, sicuramente, non si sarebbe lasciata da parte la figura di Mauro Barbensi.



Nella foto: Mauro Barbensi, Presidente del Consiglio di Frazione di Rosignano Marittimo, con il Sindaco Simoncini ad una inaugurazione di un mezzo della Pubblica Assistenza - 26 marzo 2004



Di lui, per quello che noi ricordiamo più fortemente, non è se pur di valore e importante per tutti noi, l'attività sindacale, politica o istituzionale (molti lo hanno già fatto e sicuramente si sarebbe stati ripetitivi e privi di un significato profondo) che vogliamo sottolineare.

Il suo volto, il suo comportamento e anche la semplicità diretta, chiara e incisiva che era nei suoi interventi, nelle chiacchiere tra compagni, trasudava di quella moralità (non bacchettona) che tanto ci manca oggi nella vita pubblica.

Gli impegni che ha sempre assunto, non li ha mai affrontati per ottenere qualcosa di personale, ma sempre per qualcosa che avesse un valore collettivo. Non ha mai guardato solo alla sua parte politica, ma a tutta quella gente comune che tutti i giorni incontrava per strada e che una parola con lui la scambiavano sempre volentieri.

Era una di quelle persone che se, per caso la incontravi, guardandolo in volto e sentendolo parlare, sapevi subito da che parte stava e la parte era quella giusta.

Noi lo vogliamo ricordare anche con l'uniforme grigia (d'autista o controllore) dell'ATUM, in giro per le strade comunali ad accompagnare gli studenti a scuola o viceversa (come la foto dimostra) a riprenderli per portarli alla loro casa, quasi come fosse uno zio o un nonno.

il nostro quanto, oggi, difficilmente accettabile per i molti difetti che ha la struttura di servizio.

Purtroppo Mauro non c'è più. Né con la divisa grigia (lasciata da molti anni dopo il pensionamento), né con il suo volto pacioso, né con il suo modo di farsi sempre ben volere.

Con riservatezza e senza spavalderia (com'era suo modo di vivere) un giorno di luglio del 2009 ci ha lasciati, quel giorno è stato come un fulmine nel "solleone" estivo. La notizia ha iniziato a "navigare" (segno dei tempi moderni) nelle poste elettroniche di quei gruppi che giornalmente si comunicano politica e sociale, due mondi nei quali Mauro ha dato tutto se stesso, per una vita intera, senza stancarsi mai né di ascoltare né di comunicarci le proprie idee, fino a quando il 3 luglio ci ha salutati con discrezione.

Ciao Mauro

**Concessionaria
TIRRENAUTO**

Una vasta gamma di veicoli e di offerte
per soddisfare ogni esigenza



**UNICA CONCESSIONARIA FIAT E LANCIA
PER
LIVORNO, CECINA E ROSIGNANO**

SEDE LIVORNO

Via degli Acquaioli (zona Picchianti)
57128 LIVORNO
Tel. 0586 279421 Fax 0586 279440

SEDE CECINA

S.S. 68 Km. 1,150 - S. P. in Palazzi
57023 CECINA
Tel. 0586 669101 Fax 0586 669461

SEDE ROSIGNANO

Via G. Rossa, 3/B
57016 ROSIGNANO SOLVAY
Tel. 0586 791094 Fax 0586 792957

www.reaspa.it



Gestione servizi
di igiene urbana e collaterali

Gestione impianti
di trattamento e smaltimenti rifiuti

Produzione di energia elettrica
da fonti alternative

Soluzioni progettuali
per l'impiantistica nel settore
ambientale ed energetico

Manutenzione del Verde Pubblico

Attività di educazione ambientale

servizio cortesia
numero verde
800 517692



Rosignano Energia Ambiente S.p.A.
Rosignano Solvay (LI)
Tel. 0586 76511
info@reaspa.it
Fax 0586 765128



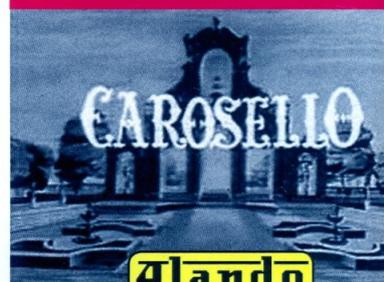
IL VOLO DELLA GABBIANELLA DAL COLLARE D'ORO

Una storia di vita di una donna, Iole Tognotti Caporali, che ha costruito il proprio futuro lavorando e facendo lavorare molte persone. Una di quelle storie di Rosignano, e non solo, che oggi non esistono più.

Dice, Iole, l'autrice:

... Questo episodio mi riempì di gioia e fu per me una grande soddisfazione. Mi rendevo conto che fra questo avvenimento e la bambina, che dalla casa colonica sperduta nella campagna camminava in un viottolo sconnesso andando a scuola per prepararsi, come tutti, ad affrontare un futuro sconosciuto e che a me non prometteva niente di buono, qualcosa era cambiato. Era il riscatto dalle origini e si affacciava alla mia mente l'idea di raccontare un giorno questa storia...

Per chi fosse interessato il libro è reperibile telefonando 0586 759040 mail alando@alando.it saremo lieti di informarvi dove trovarlo.



Per la pubblicità su ALANDO chiamare i numeri 335 6750535/0586 759040 o scrivere una mail a: alando@alando.it